

**SCHEMA DI INTESA REGIONE LOMBARDIA – PROVINCE LOMBARDE SUL PERCORSO
ATTUATIVO DELLA LEGGE N. 56/2014
(nell'ambito dell'Osservatorio regionale)**

Premesso che Regione Lombardia e Unione Province Lombarde hanno avviato una ricognizione delle entrate e delle spese, ivi comprese quelle di personale, necessarie alla copertura dei costi per l'esercizio delle funzioni fondamentali e di quelle delegate da Regione Lombardia;

Considerato che le parti concordano sulla struttura dei prospetti finalizzati alla ricognizione condivisa ed in particolare:

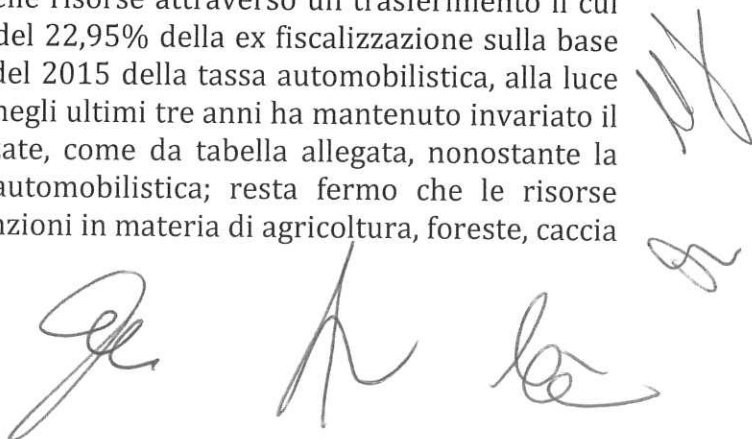
- sulla definizione delle funzioni fondamentali e non fondamentali conferite alle province e a loro confermate, delle funzioni non fondamentali riallocate presso la Regione ai sensi del PdL n. 223, nonché delle funzioni trasversali e di quelle che seguono il percorso previsto dalla Circolare Madia;
- sulla necessità di quantificare - per ciascuna funzione - le unità di personale ed il relativo costo, nonché sulla necessità di quantificare le risorse finanziarie erogate ad ogni titolo dalla Regione (fiscalizzate, non fiscalizzate) e da altri soggetti, nonché dei costi obbligatori e dei costi di gestione delle medesime funzioni;
- sulla necessità di definire criteri condivisi per ripartire proporzionalmente la spesa per il personale adibito alle funzioni trasversali alle categorie precedentemente individuate;
- sulle modalità di calcolo della spesa del personale proposta da UPL;

Premesso che le Parti condividono la necessità di procedere alla conclusione - entro la fine del mese di aprile - di detta rilevazione e alle conseguenti elaborazioni;

Premesso che tale rilevazione costituisce riferimento comune in vista dell'adozione dei provvedimenti attuativi di rispettiva spettanza, previsti dalla Legge di stabilità e dalla l.n. 56/2014;

tutto ciò premesso

- Regione Lombardia si impegna a mantenere il trasferimento alle Province delle risorse ex-fiscalizzate, sulla base dei seguenti parametri:
 - ridefinizione di un sistema che, anche a fronte dei tagli stabiliti dalle leggi statali, assicuri flessibilità nella gestione delle risorse attraverso un trasferimento il cui importo è parametrato all'aliquota del 22,95% della ex fiscalizzazione sulla base della previsione di gettito annuale del 2015 della tassa automobilistica, alla luce del comune riconoscimento che RL negli ultimi tre anni ha mantenuto invariato il trasferimento delle risorse fiscalizzate, come da tabella allegata, nonostante la riduzione del gettito della tassa automobilistica; resta fermo che le risorse finalizzate al finanziamento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia



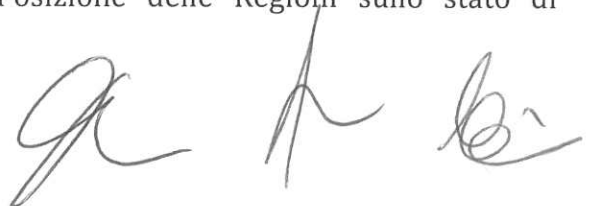
e pesca, ricomprese nell'importo in questione, sono attribuite all'ente pro tempore titolare del relativo esercizio, in attuazione del criterio generale di correlazione tra risorse e funzioni.

Purtuttavia nelle more di una necessaria rimodulazione dei prelievi alle Aree Vaste da parte del Governo, Regione Lombardia si impegna, nella considerazione della rilevanza della criticità congiuntamente rilevata rispetto ai servizi forniti ai cittadini, a rendere disponibili per l'anno 2015 10 milioni di Euro, mantenendo invariata la percentuale di cui alla tabella allegata;

→ all'interno delle risorse, come sopra determinate, viene assicurato il finanziamento del TPL (150 milioni di euro);

→ la Formazione Professionale sarà garantita tramite il sistema dote a partire dal nuovo anno formativo 2015-2016.

- Regione conferma che le Province possono continuare a fruire di proventi non compresi nelle risorse ex fiscalizzate (quali ad esempio, canoni del demanio idrico, introiti dal rilascio delle autorizzazioni ambientali, trasferimento per accisa relativa al TPL).
- In materia di edilizia scolastica, con deliberazione X/3293 del 16 marzo 2015, è stato peraltro assicurato un contributo a fondo perduto senza prevedere quota di cofinanziamento (come invece previsto per i Comuni), garantendo, inoltre, una quota di riserva del 25% sulle risorse destinate a Regione Lombardia, e impegnandosi a trovare una soluzione anche per le eventuali anticipazioni.
- Le parti riconoscono che, con i trasferimenti qui richiamati, tutte le funzioni che restano in capo alla Province in base al progetto di legge regionale n. 223, attualmente all'esame del Consiglio regionale, trovano copertura come da tabella allegata;
- Le parti stigmatizzano l'azzeramento, a seguito delle manovre finanziarie nazionali delle risorse Bassanini, che ha lasciato tuttavia inalterate le competenze di Regioni, Province e Comuni. In particolar modo le parti si impegnano, da subito, a richiedere al Governo il reintegro dei trasferimenti, a cominciare dalle risorse finalizzate all'inclusione scolastica, all'assistenza educativa e al trasporto delle persone disabili e rispetto alle quali, sino ad oggi, si è sopperito con risorse della Regione e degli EE.LL. anche a fronte dei consistenti tagli operati dalle successive manovre di finanza pubblica.
- Le parti in collaborazione e in sinergia con ANCI e le organizzazioni sindacali si impegnano a proseguire in modo coordinato anche il lavoro atto a gestire gli impatti occupazionali.
- Regione e UPL concordano di sottoporre all'esame dell'Osservatorio regionale i criteri per la determinazione del personale sovrannumerario\eccedentario che dovrà essere oggetto delle procedure di cui ai commi 424 e 425, dell'articolo 1, della Legge n. 190/2014, come definiti dal documento "Posizione delle Regioni sullo stato di



attuazione della legge n. 56/14" approvato dalla Conferenza delle Regioni il 2 aprile 2015.

Le parti si impegnano ad adottare i provvedimenti necessari all'attuazione della presente intesa, comprensivi dell'erogazione alle Province, entro un mese dall'approvazione da parte del Consiglio regionale dell'apposito provvedimento legislativo, delle risorse del primo quadrimestre 2015 e ad assicurare comunque le erogazioni mensili fino al 30 settembre 2015. Le parti si impegnano, successivamente alla conclusione della precitata ricognizione, ad attivare - nell'ambito dell'Osservatorio regionale - un tavolo tecnico di monitoraggio per la valutazione del processo di efficientamento e dell'andamento dei costi delle funzioni regionali delegate, a partire da quelle a maggior impatto sui cittadini lombardi.

Milano, 13 aprile 2015

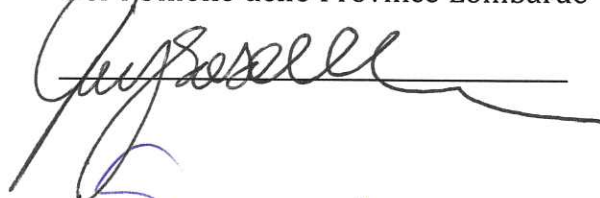
Per Regione Lombardia


Roberto Taroni



Massimo Garofoli

Per l'Unione delle Province Lombarde



Giuseppe

Compartecipazione bollo auto

	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Riscossioni Bollo Auto	849.400.000	875.311.342	901.635.948	933.189.730
Risorse fiscalizzate	194.937.300	214.181.876	214.181.876	214.181.876

% Compartecipazione	22,95%	24,47%	23,75%	22,95%
----------------------------	--------	--------	--------	--------

Riduzione gettito sul 2012	83.789.730	57.878.387	31.553.782	
Riduzione compartecipazione	19.244.576	-	-	

% Riduzione gettiti	9,86%	6,61%	3,50%	
% Riduzione compartecipazione	8,99%	0,00%	0,00%	

Oh

